

SCULLINO SI SCUSA CON GLI INTERESSATI «UNA COSA DEL GENERE NON SUCCEDERÀ PIÙ»

VENTIMIGLIA. «C'è stato un disguido. Sono dispiaciuto e mortificato. Ho fatto già una prima verifica, per capire cosa è successo. Ma è una vicenda sulla quale andremo ancora a fondo. Che dire? Quanto accaduto mi ferisce due volte: per il disagio provocato ai disabili ventimigliesi ma soprattutto perché l'iniziativa del Comune è stata fatta proprio per impedire abusi nei loro confronti. Di certo non volevamo essere noi a commetterne altri».

Una mancanza di organizzazione. Forse la troppa fretta di chiudere la pratica. Una telefonata, non fatta, all'Asl: che avrebbe potuto suggerire al Comando vigili come distribuire le visite. Che vanno fatte, ma ovviamente non tutte insieme.

«Ho chiamato il Comando vigili, ma il comandante ed il vicecomandante sono in congedo...Qualche volta - sbotta Scullino - ho quasi

l'impressione che qualcuno remi contro. Comunque: non succederà più».

L'iniziativa di verifica da parte del Comune di Ventimiglia è partita da una serie di segnalazioni. E dalla scoperta di decine di abusi, da parte di persone che per anni hanno usato impunemente il tesserino dei disabili pur non avendone diritto.

«Nel nostro Comune fino a poco tempo fa vi erano 523 pass per il parcheggio nelle aree dei disabili: ad oggi, dopo un primo controllo, siamo già scesi a 221. Tra gli altri, abbiamo scoperto che ben 32 tesserini appartenevano a persone che erano decedute. Altri 50 erano stati fotocopiati

o abilmente falsificati. Altri semplicemente non avevano più diritto, perché magari afflitti da disabilità temporanea. Da qui la decisione di fare qualche controllo ulteriore, per verificare con precisione la situazione».

Ma, come detto, almeno nelle dichiarazioni del sindaco le visite presso l'Asl dovevano riguardare solo i disabili con invalidità temporanea: «Chi ha una disabilità permanente, infatti, purtroppo non ha possibilità di recuperare», continua il sindaco. «In questi casi si doveva prevedere un controllo più semplice, magari la presentazione di un certificato medico. Tra l'altro sono già

pronti i tesserini proprio per i disabili permanenti, che noi avevamo già predisposto e stiamo per inviare proprio in questi giorni. Sono stati realizzati con un timbro speciale, in lamina, del Comando dei vigili urbani, difficilmente falsificabile».

Ma il Comune è poi nel mirino anche per le multe effettuate ai disabili che parcheggiano nelle strisce blu, in assenza di posti liberi a loro riservati: «I disabili permanenti possono parcheggiare, l'ho già detto agli addetti ai controlli. Piuttosto, una volta ultimate le verifiche dei pass, valuteremo quante sono ed eventualmente aumenteremo anche i posti auto a loro destinati. Saremo invece inflessibili contro chi ne abusa o usa questi posti senza averne diritto. Ho già chiesto ai vigili, in caso di auto senza tagliando nel posto dei disabili, di chiamare immediatamente il carro attrezzi...».

IL SOSPETTO

I vigili dovevano eseguire i controlli ma il comandante e il suo vice erano in congedo...